

Da:

Cenni Storici della Parrocchia di S. Barbara V. e M. in Caivano (prov. di Napoli)
Mons. Domenico Lanna, Tip. Cav. Franco Severini, Napoli, 1951, p. 76

Epistola di S. Gregorio Magno del 591

(E' la XII del libro X indizione X, ediz. dei PP. Maurini)

Gregorius Importuno Episcopo Atellano

Ea quae provide disponuntur fraternitatem tuam credimus libenter amplecti. Et quia Ecclesiam S. Mariae Campionis in tua Parochia positam Presbytero vacare cognovimus praesentium portitorem Dominicum Presbyterum in eadem Ecclesia, ut praesesse debeat, nos certum esse deputasse. Ideoque fraternitas tua ei emolumentum faciat eiusdem Ecclesiae sine cunctatione praestare, et decimae fructus Indictionis, qui jam percepti sunt praedicto viro fac sine mora restitui, quatenus eiusdem Ecclesiae utilitates, cuius emolumenta consequitur, deo adiutore, sollicite valeat procurare.

Traduzione (non presente nel testo di origine):

Crediamo che la tua fraternità volentieri accolga quelle cose che sono opportunamente disposte. E poiché abbiamo saputo mancare di Sacerdote la Chiesa **S. Mariae Campionis** sita nella tua Parocchia¹, noi abbiamo ritenuto certo che nella stessa Chiesa debba presiedere il sacerdote Domenico portatore della presente. Pertanto, la tua fraternità faccia garantire senza indugio a lui il beneficio di tale Chiesa, e i frutti della decima Indizione, che già sono stati percepiti, fà che siano rimessi senza ritardo al predetto uomo, affinché, con l'aiuto di Dio, possa sollecitamente aver cura degli interessi della stessa Chiesa, di cui si ottengono i benefici.

1) Nei primi secoli la Diocesi era chiamata Parrocchia